

percorso stradale: Autostrada per il Gottardo fino a Quinto. Poi sulla cantonale fino a poco prima di Piotta dove si svolta a sinistra per prendere la strada che sale a Giof (altri 5 km) dove sono presenti una quindicina di posteggi. Da Giof si segue la strada che sale verso Cassin per circa 100 metri, dopodiché si imbecca il sentiero che sale nel bosco verso destra. Il sentiero, che è molto bello e presenta una buona pendenza, ci conduce in poco tempo a Pian Taiöi dove si unisce alla strada sterrata proveniente da Giof. La seguiamo fino alla quota dei 1790 metri dove, con un ultimo tratto di sentiero, raggiungiamo la Capanna Garzonera. La capanna è molto bella e in stile alpino ed è posata su un pianoro che offre una panoramica eccezionale sulle Alpi a Nord, dal Gottardo fino al Lago Ritom e oltre. Sicuramente un rifugio da visitare, anche più di una volta. Riprendiamo il cammino verso Sud ed in poco tempo giungiamo al Lago della Valletta dove è presente una diga di sassi che probabilmente un tempo serviva a garantire l'acqua agli alpeggi sottostanti. Si prosegue verso Ovest lungo un sentiero che presenta alcuni passaggi impegnativi a N-O del Motto del Toro, ma che di per sé non è molto difficile. Raggiungiamo così finalmente il Lago di Prato, molto bello e di colore verde. Per il ritorno si può scendere alla Cascina di Lago e da lì, lungo la strada, raggiungere Zemblasca ed in seguito Pian Taiöi. Qui riprendiamo il sentiero che scende a Giof ma con eventualmente una variante che prevede il passaggio da Camperitt.

Tempo 5 ore Dislivello 700m Percorso 11 Km

Variante per il Motto del Toro 2218m

Dalla Capanna ci si inoltra nella selvaggia Valletta caratterizzata dal laghetto omonimo e contornata dal Poncione Sambuco e dal Pizzo Scheggia. La cima proposta è quella immediatamente a Nord e sovrastante il Laghetto. Quest'ultimo lo si costeggia interamente sino a cercare un evidente intaglio tra il Motto del Toro ed il Pizzo Scheggia. Si risale a fatica e senza traccia di sentiero fino a questo solco per poi in pochi minuti toccare la sommità, caratterizzata da un segnale trigonometrico (ore 1-1,30).

Discendere per la sella delle Cresta Sud, e scansando talvolta alcune gobbe rocciose, si scende a piacimento per pascoli al Lago di Prato, congiungendosi all'itinerario precedente.

